



Centro Agrometeo Locale Via Indipendenza 2-4, Ascoli Piceno Tel. 0736/336443 Fax. 0736/344240
e-mail: calap@regione.marche.it Sito Internet: <http://meteo.marche.it/assam>

NOTE AGROMETEOROLOGICHE SETTIMANALI

La settimana appena trascorsa è stata caratterizzata da tempo instabile con precipitazioni sparse su tutto il territorio provinciale. Temperature nella norma del periodo.

DIFESA DELL'OLIVO

OLIVO: fase fenologica **invaiaura** (BBCH 85). Dai rilievi effettuati in questa settimana si riscontrano ancora catture di **Mosca dell'olivo** e dalle analisi delle drupe si evidenziano nuove ovideposizioni pertanto negli oliveti con evidenti danni da mosca si consiglia di anticipare la raccolta mentre agli olivicoltori che intendono raccogliere nel mese di Novembre si consiglia di effettuare un trattamento di tipo adulticida a base di **Spinosad** (carenza 7gg).

Si ritiene utile ribadire l'importanza di alcuni consigli pratici da adottare dopo la raccolta delle olive per una maggiore qualità dell'olio:

- **conservazione delle olive:** deve essere effettuata in cassette di plastica traforate o in strati sottili, in ambienti areati e a basse temperature (10-15°C) e non deve essere superiore alle 24, massimo 48 ore;
- **trasporto delle olive:** deve essere effettuato in contenitori rigidi di piccole e medie dimensioni e forati.
- **molitura delle olive:** le olive debbono essere pulite e prive di foglie, è da preferire il sistema di molitura continuo che preserva maggiormente il contenuto in polifenoli, nel metodo tradizionale con i fiscoli accertarsi che questi siano ben puliti per evitare che l'olio ne esca difettato.

E' opportuno, appena effettuata la raccolta, intervenire sulle piante con prodotti rameici al fine di disinfettare le ferite provocate con le operazioni di raccolta e contenere eventuali infezioni di **rogna**.

INDICI DI MATURAZIONE DELLE OLIVE

Nella tabella sottostante si riportano gli indici di maturazione rilevati questa settimana nelle aziende campione sia della zona litoranea che della zona interna.

Varietà	Indice di invaiatura	Penetrometria (g/mm ²)
LECCINO litoraneo	2.84	399
LECCINO interno	2.56	442
FRANTOIO litoraneo	1.84	409
FRANTOIO interno	1.64	512
ASCOLANA TENERA	0.01	440
SARGANO DI FERMO	0.58	545
PIANTONE DI FALERONE	0.40	516
CARBONCELLA	0.67	552

Il Leccino e il Frantoio, litoraneo e interno, si stanno approssimando al livello di invaiatura superficiale ottimale (rispettivamente indice 3 e 1.5/2) ai fini della qualità dell'olio, con una polpa ancora consistente.

Le varietà Frantoio, Carboncella, Sargano di Fermo, Piantone di Falerone e Ascolana Tenera risultano indietro nella maturazione (indice 1,5 – 2), come evidenziato in tabella.

CEREALI AUTUNNO – VERNINI

Preparazione letto di semina e concimazione in pre-semina.

I cereali si collocano correttamente nei piani di **avvicendamento** e rotazione dopo le leguminose (medica ecc) e/o le colture da rinnovo (girasole, barbabietola ecc). Sono fortemente sconsigliati i ristoppi: eventualmente in caso di ristoppio di cereale è comunque consigliabile evitare di utilizzare la stessa specie. Frumento tenero e duro, orzo, ecc sono considerati colture analoghe ai fini del ristoppio. La rotazione costituisce inoltre un valido strumento per ridurre la contaminazione da parte delle principali malattie funginee che potrebbero, in particolari annate, compromettere il risultato produttivo della coltivazione.

Le piogge cadute tra fine settembre ed inizio ottobre consentono solo ora di procedere con le operazioni di preparazione dei letti di semina per i cereali autunno-vernini.

Le **lavorazioni**, da effettuarsi su terreni aventi il giusto grado di umidità, dovranno contribuire a mantenere la struttura, favorendo un'elevata biodiversità della microflora e della microfauna del suolo ed una riduzione dei fenomeni di compattamento, consentendo l'allontanamento delle acque meteoriche in eccesso garantendo quindi un buon supporto alla coltivazione.

Le **concimazioni** dovranno essere programmate in relazione all'effettiva dotazione di elementi minerali del terreno (da determinare periodicamente mediante analisi chimico-fisica) ed agli obiettivi produttivi: una corretta

gestione della fertilizzazione evita stress nutrizionali alle piante rendendole meno suscettibili ad attacchi parassitari. In concomitanza delle lavorazioni di preparazione del letto di semina si possono distribuire i concimi **potassici** e **fosfatici**, elementi dotati di poca mobilità nel terreno, mentre si sconsiglia di distribuire azoto in forma minerale, in quanto il frumento non preleva azoto dal terreno in maniera significativa prima dello stadio di terza foglia (inizio accostamento). Per le quantità di fertilizzante da apportare è possibile far riferimento alle tabelle riportate sotto. Ai fini di una corretta interpretazione della tabella si fa presente che i coefficienti di asportazione sono quelli che considerano le quantità di elemento che escono dal campo con la raccolta della parte utile della pianta mentre sono considerati di assorbimento quando comprendono anche le quantità di elemento che si localizzano nelle parti della pianta non raccolte e che rimangono in campo.

Specie	Elemento nutritivo	Unità asportate (kg /q.le di prodotto)	Unità assorbite (kg/q.le di prodotto)	Elemento		
				Dotazione del terreno (metodo Olsen)		
				Scarsa	Normale	Elevata
Frumento duro	P ₂ O ₅	0.83	1.04	11-22 ppm	23-68 ppm	Oltre 68 ppm
	K ₂ O	0.56	1.90	0-94 ppm	95-145 ppm	Oltre 146 ppm
Frumento tenero	P ₂ O ₅	0.80	1.01	0-119 ppm	120-180 ppm	Oltre 181 ppm
	K ₂ O	0.50	1.88	0-144 ppm	145-215 ppm	Oltre 216 ppm
Orzo	P ₂ O ₅	0.80	0.98			
	K ₂ O	0.52	1.89			

Nel metodo di coltivazione biologico il mantenimento della fertilità e dell'attività biologica del terreno rappresentano i principali obiettivi e pertanto le pratiche colturali atte a tale scopo sono: la coltivazione di leguminose, la scelta delle colture in successione, sovesci adeguati e l'incorporazione al terreno di materiale organico proveniente da aziende che operano nel rispetto delle normative di agricoltura biologica vigenti. Se tali tecniche non sono sufficienti ad assicurare un nutrimento adeguato alle colture sarà possibile l'integrazione con fertilizzanti organici ammessi in agricoltura biologica.

La concimazione dovrà essere effettuata tenendo conto che la scelta del fertilizzante deve avvenire nell'ambito dei concimi organici specificatamente autorizzati per l'agricoltura biologica, facilmente riconoscibili in quanto debbono riportare sulla confezione la dicitura "**consentito in agricoltura biologica**" (la lista completa dei fertilizzanti autorizzati in biologico può essere consultata al sito www.isnp.it). **Tenuto conto delle caratteristiche dei fertilizzanti organici (graduale rilascio nel terreno degli elementi minerali) è possibile distribuire l'intera dose di concimazione alla semina o frazionare in due interventi, di cui uno alla semina ed uno in copertura. Nel caso dei cereali, trattandosi di una coltura annuale, sono sempre da preferire le matrici ad elevata velocità di mineralizzazione. I fertilizzanti organici maggiormente impiegati sono i reflui di origine zootecnica (letame, liquami e i materiali palabili) e i compost che contengono, in varia misura, tutti i principali elementi nutritivi necessari alla crescita delle piante.**

CONCIMI ORGANICI AD ELEVATA VELOCITA' DI MINERALIZZAZIONE		
Borlanda - Guano - Farina di pesce - Letame - Pollina - Sangue essiccato		
CONCIMI ORGANICI A MEDIA VELOCITA' DI MINERALIZZAZIONE		
Panelli	- Farina di carne	- Cuoio terrefatto
CONCIMI ORGANICI A LENTA VELOCITA' DI MINERALIZZAZIONE		
Cascami di lana	- Cuoiatoli	- Farina d'ossa - Pellicino
CONCIMI ORGANICI A LENTISSIMA VELOCITA' DI MINERALIZZAZIONE		
Cornunghia	-	Pennone

COMUNICAZIONI

L'**ASSAM** organizza un corso sul **Benessere degli animali negli allevamenti zootecnici**. Il corso, della durata complessiva di 16 ore è tenuto presso la sede del Servizio Decentrato Agricoltura Via Genova 12/14 – Ascoli Piceno. Il costo del corso è di € 300 IVA inclusa. Per maggiori informazioni sul programma 071808258 o romagnoli_emilio@assam.marche.it

ANDAMENTO METEOROLOGICO NEL PERIODO DAL 09.10.2013 AL 15.10.2013

	OFFIDA	MONTEFINOVE	CARASSAI	CUPRA MARITTIMA	MONTALTO MARCHE	RIPATRANSONE	CASTIGNANO	SPINETOLI	FERMO
Altit.(m)	215	390	143	260	334	218	415	114	38
T°C Med	17.1	16.0	16.1	16.7	15.5	16.3	16.2	17.5	17.2
T°C Max	24.3	23.9	23.5	23.1	21.6	22.1	24.0	23.7	24.8
T°C Min	12.6	11.4	9.8	12.2	11.9	12.3	12.4	13.4	11.6
Umid. (%)	91.6	88.3	90.6	82.4	83.5	86.2	82.6	97.2	88.0
Prec.(mm)	7.4	8.0	10.2	12.0	26.2	21.4	12.0	8.4	8.2
Etp	13.7	14.8	15.6	13.5	12.3	12.9	13.0	14.0	15.8
	SERVIGLIANO	MONTEFIORE DELL'ASO	CASTEL DI LAMA	COSSIGNANO	MONTEGIORGIO	MONTEFORTINO	SANT'ELPIDIO A MARE	MONTEPARO	MONTERUBBIANO

Altit.(m)	229	58	200	290	208	772	80	258	92
T°C Med	15.1	16.9	16.2	16.2	16.4	11.8	17.8	16.5	16.4
T°C Max	23.5	24.8	23.6	22.4	23.0	17.8	23.3	24.8	25.7
T°C Min	8.6	11.1	11.5	12.5	11.9	6.1	13.2	10.4	10.2
Umid. (%)	89.1	91.7	86.6	82.0	93.8	80.5	75.9	87.5	90.8
Prec.(mm)	9.2	8.2	6.4	9.6	17.0	9.8	7.4	9.0	9.0
Etp	14.6	15.8	13.7	12.9	13.8	11.5	13.4	15.5	16.4

SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE

La massa d'aria estremamente umida che ha dato vita alle copiose precipitazioni delle ultime 18 ore sta rapidamente lasciando l'Italia per portarsi verso lo Ionio e l'Egeo. Per stasera il processo potrà considerarsi sostanzialmente concluso e accelerato dalla ardita rimonta dell'anticiclone algerino, visibilmente smanioso di guadagnare posizioni sull'Europa Centro-Occidentale. Ci attende una buona e stabile seconda porzione della settimana. A certificarlo sarà l'evoluzione decisamente espansionistica del campo di alta pressione di genesi africana. Fino a venerdì prevarrà la sua capacità penetrativa, poi esso si concentrerà sull'ampliamento longitudinale, magari a scapito di quello latitudinale. E' per questo che da venerdì sera tenderanno ad aumentare delle innocue velature e della nuvolaglia sparsa. Valori termici in progressivo recupero per i prossimi giorni.

PREVISIONI E TENDENZA DEL TEMPO SULLE MARCHE

Giovedì 17: Cielo sereno. Precipitazioni assenti. Venti presenti solo come brezze costiere nelle ore di mezzo. Temperature in flessione le minime, in lieve recupero le massime. Altri fenomeni foschie specialmente mattutine.

Venerdì 18: Cielo generalmente sereno per gran parte del giorno, tuttavia con un letto di velature in arrivo dalla sera. Precipitazioni assenti. Venti impercettibili ad eccezione delle brezze marine da est e sud-est nel primo pomeriggio. Temperature in lieve ascesa. Altri fenomeni foschie mattutine.

Sabato 19: Cielo parzialmente e a tratti velato nella prima parte del giorno; tendenza a maggiori dissolvimenti nella seconda. Precipitazioni non previste. Venti poco rilevabili al mattino, a ritmo di brezza sud-orientale lungo la fascia pianeggiante-costiera nelle ore centrali. Temperature in aumento. Altri fenomeni foschie.

Domenica 20: Cielo parzialmente o prevalentemente velato specie a nord e nella seconda parte del giorno. Precipitazioni assenti. Venti deboli sud-occidentali all'interno, brezze dai quadranti di levante dal pomeriggio lungo la fascia pianeggiante. Temperature ancora in aumento. Altri fenomeni foschie.

Previsioni elaborate dal C. O. di AgroMeteorologia – ASSAM: www.meteo.marche.it

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI			
	Unione Europea / Regione Marche PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013		
			

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: ASSAM - via Alpi, 21 Ancona, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del presente servizio.

Per informazioni: **Per. Agr. Dante Ripa 0736/336443 – 0734/655990**

Prossimo notiziario mercoledì 23 Ottobre 2013